

VareseNews

Via libera dal Ministero ad Agenda 21

Pubblicato: Giovedì 17 Giugno 2004

«Nonostante le critiche, il comune dimostra di saper gestire le risorse e di poter usufruire dei fondi statali messi a disposizione per la promozione ambientale e lo sviluppo sostenibile»: così l'assessore all'ambiente del comune di Varese Alessio Nicoletti ha presentato il finanziamento ottenuto dal comune di Varese dal Ministero dell'Ambiente per l'attivazione di Agenda 21 locale.

Il comune di Varese nel 2001 aderì alla Carta di Aalborg, impegnandosi all'attivazione di un processo di Agenda 21 locale (il piano di azione dell'ONU per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile per il 21° secolo), istituita nel 1992 nell'ambito della conferenza delle nazioni Unite su "Ambiente e Sviluppo" a Rio de Janeiro e sottoscritta da 178 paesi di tutto il mondo. Nel Novembre del 2002 l'amministrazione comunale deliberò di partecipare al bando emesso dal Ministero dell'Ambiente italiano, che prevedeva l'assegnazione del 70% del costo ammissibile di un progetto di attivazione di Agenda 21 locale, per un massimo di 150.000 €. Il Ministero dell'Ambiente ha messo a disposizione 13.089.080 €, sono state presentate 705 domande valide, solo 97 accettate, e Varese rientra tra queste.

«In questi anni, pur senza usufruire dei fondi – ha detto Nicoletti – abbiamo fatto molto in ambito ambientale, dando avvio al processo di Agenda 21 locale a prescindere dall'esito del bando ministeriale. L'amministrazione Fumagalli ha dimostrato grande interesse per lo sviluppo sostenibile, coinvolgendo gli enti locali in numerosi progetti.

Per quanto attiene al risultato del bando, il Comune di Varese ha ottenuto un finanziamento di 90.968,97 €. I soldi saranno usati per mettere in atto la filosofia che sta alla base di Agenda 21, seguendo il principio logico contenuto nel titolo del progetto: "Varese, città-giardino: mobilità, permanenza e comunicazione". Affronteremo le problematiche di viabilità per migliorare la qualità della vita dei cittadini, punteremo ad allargare i servizi offerti e continueremo sulla strada della comunicazione e dell'informazione, indispensabile per la condivisione di scelte e programmi.

Il progetto alla base di Agenda 21 punta sul coinvolgimento degli enti locali e l'amministrazione varesina in questi anni lo ha fatto. Grazie al finanziamento statale lo farà ancora meglio.

Tengo a sottolineare che il progetto presentato al Ministero è stato realizzato completamente all'interno del comune, senza usufruire di aiuti tecnici esterni: testimonianza della bontà del lavoro svolto dall'amministrazione e della capacità di sviluppare progetti validi facendo ricorso unicamente alle proprie risorse interne».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it